

REPORT

OTTOBRE 2021



PROGETTO MAGENTA



Benvenuti all'appuntamento con il nostro Report dove si trovano notizie e aggiornamenti sulla vita amministrativa della Città e sulle attività di Progetto Magenta.

Se pensi che possa interessare anche altri, non tenere per te questo messaggio: fallo circolare!



SOMMARIO

ARTICOLI IN QUESTO NUMERO:

RIPARLIAMO DELL'AREA EX NOVACETA!

Di Silvia Minardi

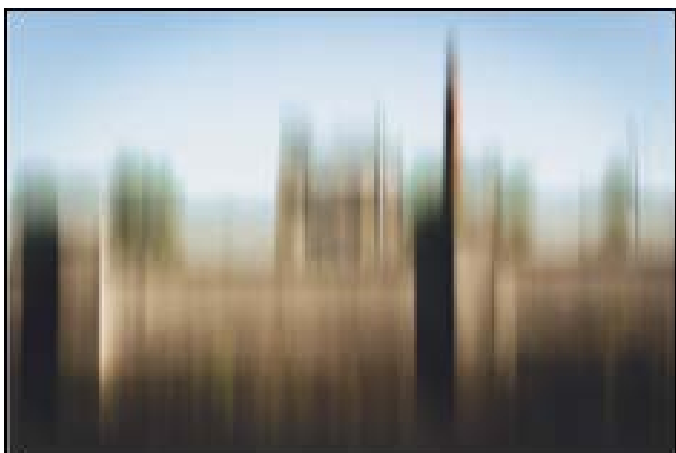
Qualche giorno fa l'annuncio del Sindaco Calati: la proprietà dell'area passa da un privato ad un altro privato, da una banca ad un fondo di investimento. Tante sono le cose che vorremmo dire per commentare questo annuncio. Ci limitiamo a qualche osservazione.

ALTRI ARTICOLI:

- **Riduzione ore assistenza ad alunni con disabilità"**
- **Risultati delle elezioni amministrative 2021 nei comuni interessati**
- **Reddito di cittadinanza a Magenta**
- **Difficoltà ad accedere alle risorse del sito internet del Comune**
- **La risposta dell'Amministrazione alla emergenza Afghanistan**
- **Risultati dell'iniziativa "Un quaderno sospeso"**
- **FIABADAY - Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barri**

RIPARLIAMO DELL'AREA EX NOVACETA!

Di Silvia Minardi



(Photo di @CarloMilani per Progetto Magenta in occasione della Mostra "Abito. Dunque Indosso" (settembre 2020) © ProgettoMagenta)

Con la bellissima foto di copertina che Carlo Milani ci regalò in occasione della mostra del settembre 2020 **"Abito. Dunque Indosso"** torniamo a parlare di Novaceta, una fabbrica che non c'è più da anni e che si trova in un'area di 220 mila metri quadrati, oggetto di tanti nostri interventi in Consiglio Comunale e in città.

Qualche giorno fa l'annuncio del Sindaco Calati: la proprietà dell'area passa da un privato ad un altro privato, da una banca ad un fondo di investimento. Tante sono le cose che vorremmo dire per commentare questo annuncio. Ci limitiamo a qualche osservazione.

L'annuncio è stato fatto in una conferenza stampa e ha riempito i social. Non in consiglio comunale e nemmeno alla città. Leggerezza? Sbadataggine? Voglia di comunicare in fretta una

notizia giudicata importante? Sgarbo istituzionale? Sicuramente il Sindaco non ha mancato di far capire - e non è la prima volta - quanto poco importanti siano per lei i luoghi della democrazia e del confronto: le istituzioni sono meno importanti di un titolo sullo strillone dei giornali. Ad oggi nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta al Consiglio Comunale, alla conferenza dei capigruppo, alla città.

Un fondo di investimento compera l'area e realizzerà quanto previsto dal PGT vigente: lo strumento urbanistico è firmato Invernizzi-Salvaggio. Questo sancisce la sconfitta politica e amministrativa di questa giunta che si era presentata promettendo di variare uno strumento urbanistico che, in questi anni, ha ingessato la città. Ma soprattutto il sindaco annuncia non meglio precisati lavori di bonifica dell'area senza specificare nulla sulla centrale termoelettrica - è stata acquistata anch'essa insieme all'area? - né sull'area exCral per la quale 2000 cittadini avevano sottoscritto una petizione promossa dal Comitato Dignità e Lavoro.

Che ne sarà di quell'area e della richiesta di un parco pubblico a servizio della città? Che cosa deve essere bonificato? Quali sono i tempi di intervento? E infine, la grossa domanda: cosa verrà installato su un'area tanto importante per la città vista la sua posizione e soprattutto visti i bisogni che la città ha di lavoro e di spazi pubblici.

Silvia Minardi

“RIDUZIONE ORE ASSISTENZA AD ALUNNI CON DISABILITÀ”

Nel mese di ottobre, pur non essendosi tenuta alcuna seduta del Consiglio comunale, l'attività di Progetto Magenta è proseguita come di consueto nell'interesse della Città.

Nel precedente report ci eravamo occupati, tra gli altri, del problema della riduzione delle ore di assistenza degli educatori agli alunni con disabilità e della necessità di destinare maggiori risorse economiche allo scopo di garantire il diritto allo studio a questi studenti e maggiori tutele per gli stessi e per le loro famiglie.

Ebbene, dopo un sostanziale disinteresse dell'amministrazione in carica, pare che, sebbene a distanza di oltre un mese dall'inizio dell'anno scolastico, le nostre richieste siano state, almeno in parte, accolte. Apprendiamo infatti che sarebbe stato ripristinato, quantomeno, lo stesso numero di ore di assistenza previsto per il precedente anno scolastico.

Non possiamo certo dire che il problema sia risolto e rimane ancora molto da fare per la tutela degli studenti con disabilità, ma siamo comunque contenti di aver fatto prendere coscienza all'amministrazione che si tratta di una questione che va affrontata prioritariamente, impiegando risorse adeguate.

CONSIDERAZIONI SULL'ATTUALITÀ POLITICA

RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021 NEI COMUNI INTERESSATI

Nelle giornate di domenica 3 e lunedì 4 ottobre in oltre 1.300 comuni hanno avuto luogo le elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale.

Si è trattato di elezioni amministrative, dunque legate alle dinamiche, ai problemi e alle proposte che riguardano le singole realtà locali.

Un dato che emerge chiaramente dai risultati di tali elezioni è la sconfitta di populistici, sovranisti ed estremisti di ogni genere, che lascia ben sperare per il futuro delle Città italiane.

È evidente, infatti, che i cittadini desiderano che le persone cui sono affidati gli incarichi di governo delle istituzioni più vicine alla comunità, quali i Comuni, si occupino di cose concrete, a prescindere dalle battaglie ideologiche, le quali ad altro non servono che ad ostacolare il progresso e lo sviluppo sociale.

In un gran numero di comuni hanno vinto le liste civiche vere, composte da volti e da persone di cui gli elettori sanno di potersi fidare.

Il bipolarismo nelle elezioni amministrative non convince più, perché ha

dimostrato di non risolvere i problemi della gente.

Il “modello Magenta”, in cui molti combattono insieme per avere la meglio sulla coalizione avversaria, è fallito da tempo. Certo, può vincere le elezioni, ma nel concreto non governa e condanna la città all’immobilismo asfittico e inconcludente.

Sono quasi dieci anni che va in questo modo nella nostra Città e confidiamo nel fatto che i nostri concittadini, al pari di quelli di numerosi altri comuni, si siano accorti di ciò e desiderino, insieme a noi, un cambiamento radicale nell’amministrazione della città.

Le proposte di Progetto Magenta partono tutte da una scelta civica che, di fronte alle questioni importanti per il presente e il futuro della nostra città, ha già detto come la pensa e da che parte sta.

Basta vedere come ci siamo espressi, anche di recente, sulla questione della gestione delle società partecipate dal Comune, in primis di ASM; sulla tematica della sicurezza; sulla esternalizzazione dei servizi comunali, che all’inizio poteva sembrare un vantaggio, ma che nel tempo si è rivelata un disastro; sulle aree dismesse come risorse per la città in una logica territoriale ampia; sulla priorità della salvaguardia di disabili, minori e anziani in difficoltà; nonché sulla necessità di disporre di progetti seri, che attualmente servono, peraltro, anche ad ottenere importanti finanziamenti dall’Unione Europea, consentendo il raggiungimento di risultati con-

creti riducendo al minimo il dispendio di risorse economiche della Città.

Noi di Progetto Magenta ci siamo e abbiamo fiducia nella democrazia e negli elettori!

Su questi punti Silvia Minardi ha di recente rilasciato un’intervista a Il MagentinoNews. Qui il link per chi volesse vederla:

[Intervista a Silvia Minardi](#)

REDDITO DI CITTADINANZA A MAGENTA

Oltre un anno fa avevamo presentato all’amministrazione comunale un’interrogazione con cui chiedevamo se e in che modo il comune intendesse, come è già stato fatto in diversi comuni d’Italia, impiegare coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza nello svolgimento di qualche lavoro utile per la collettività.

Il riscontro pervenutoci sembrava rassicurante, in quanto ci era stato risposto che erano allo studio alcuni progetti sulla base di una ricognizione all’interno dei diversi uffici comunali.

Peccato che tale risposta sia rimasta solo sulla carta, in quanto, a distanza di un anno, non ci risulta che alcun beneficiario del reddito di cittadinanza sia mai stato impiegato in città.

Eppure le direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono molto

chiare: “i beneficiari del reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell’approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti”.

Consapevoli dell’utilità per la collettività cui questi progetti potrebbero indubbiamente dar luogo, oltre che dei numerosi settori in cui la partecipazione dei percettori del reddito potrebbe offrire un valido contributo, continuiamo a domandarci perché la nostra amministrazione non si sia mai attivata in tal senso.

DIFFICOLTÀ AD ACCEDERE ALLE RISORSE DEL SITO INTERNET DEL COMUNE

Nell’era della digitalizzazione e, a maggior ragione, in un periodo in cui, a causa della pandemia, sarebbe bene contenere il più possibile gli accessi al Municipio, favorendo la semplificazione dell’accesso ad informazioni e servizi tramite internet, ci siamo accorti di recente che alcune parti del sito ufficiale del Comune di Magenta non sono accessibili perché sono scaduti i certificati di sicurezza, non essendo stati rinnovati.

Abbiamo chiesto, al riguardo, informazioni all’assessore Tisi, il quale, senza probabilmente comprendere l’entità della questione, si è limitato a rispondere che a non funzionare sarebbe il vec-

chio sito internet del Comune, mentre non vi sarebbero problemi nell’accesso al nuovo sito.

Tuttavia, se è vero che il nuovo sito web, pur non spiccando in chiarezza e in immediatezza dell’accesso alle informazioni, è funzionante, è vero anche che se, come fa la maggior parte degli utenti, si cercano informazioni attraverso i più comuni motori di ricerca (es.: Google), si viene indirizzati proprio verso il vecchio sito, non più funzionante.

La questione che abbiamo sollevato consiste proprio in questo!

Continuiamo a domandarci perché, sebbene dal 2017 esista un nuovo sito, dopo cinque anni, i motori di ricerca rimandano ancora al precedente.

Ci chiediamo se non siano stati sufficienti cinque anni per indicizzare correttamente le nuove pagine web e per eliminare definitivamente il vecchio sito in maniera tale da non creare confusione tra gli utenti.

La problematica attiene al tema della trasparenza e della disponibilità dei dati e nel 2021 si tratta di una criticità inaccettabile. Il nostro auspicio è che l’amministrazione in carica non si soffermi solo sul tema dei certificati, liquidando la questione sostenendo che “tutto funziona”, bensì che ci si impegni affinché la disponibilità dei dati, la trasparenza, l’accessibilità e la consultazione del sito web, ormai canale fondamentale di comunicazione tra il Comune e la cittadinanza, diventino efficaci, semplici e immediati per qualsiasi cittadino!

Da ultimo, ricordiamo che la predisposizione del nuovo sito web è stata affidata a una società esterna e ha dei costi per il Comune e per tutti noi cittadini. Ci auguriamo che venga attuata una migliore indicizzazione del nuovo sito in tempi brevi e, possibilmente, senza ulteriori esborsi di denaro!

LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA EMERGENZA AFGHANISTAN

Avevamo deciso di promuovere, con una interrogazione, un lavoro di sensibilizzazione dell'amministrazione comunale nei confronti della famiglie che stanno fuggendo dall'Afghanistan.

La **risposta** che abbiamo ricevuto è di quelle che ti lasciano con l'amaro in bocca: non è stato mosso un dito e ci si aspetta che, attraverso le associazioni di volontariato locale, qualche privato metta a disposizione dei locali. Torneremo a chiedere informazioni almeno sulla eventualità di aderire all'iniziativa ANCI con gli altri Comuni italiani.

ALTRE ATTIVITA'

SONDAGGIO ONLINE "RIPARTIAMO DA TE!"

Nel mese di ottobre Progetto Magenta ha lanciato il questionario online "Ripartiamo da te!".

Si tratta di dieci brevi domande, alcune a scelta multipla e altre a risposta aperta, in cui è possibile esprimere, rimanendo anonimi, le proprie esigenze relative alla Città e alla sua amministrazione.

L'obiettivo del sondaggio è quello di dare voce ai cittadini, in modo da rilevare problematiche comuni alle quali, con la nostra attività, tenteremo di porre rimedio.

Finora, già numerosi cittadini hanno risposto al sondaggio, indice del fatto che sono molti coloro che desiderano esprimersi e portare alla nostra attenzione le proprie esigenze.

Ringraziamo tutti coloro (più di 300 persone) che hanno voluto partecipare al nostro sondaggio dandoci importanti suggerimenti per l'attività amministrativa.

RISULTATI DELL'INIZIATIVA "UN QUADERNO SOSPESO"



Il mese scorso avevamo promosso l'iniziativa "Un quaderno sospeso", con l'obiettivo di favorire il Diritto allo Studio e di aiutare i bambini in età scolare provenienti da famiglie in difficoltà.

Come avevamo ricordato nel report di settembre, per tutto il mese è stato possibile acquistare presso le cartolerie magentine aderenti all'iniziativa articoli di cancelleria da destinare all'Associazione San Vincenzo affinché venissero distribuiti gratuitamente alle famiglie più in difficoltà.

Oggi siamo molto orgogliosi di annunciare i risultati straordinari di tale iniziativa: abbiamo raccolto un bisogno e lo abbiamo fatto nostro. Ma soprattutto abbiamo potuto mettere a disposizione di alcune famiglie di Magenta il materiale di cancelleria utile per poter andare a scuola.

FIABADAY - GIORNATA NAZIONALE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il 3 ottobre si è tenuta la diciannovesima edizione del FIABADAY, la Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche.

L'obiettivo di questa iniziativa, che Progetto Magenta ha sostenuto e sostiene fermamente, è quello di promuovere la sensibilizzazione nei confronti della problematica delle barriere architettoniche.

Se molti di noi non si accorgono nemmeno della presenza di tali barriere, queste determinano enormi difficoltà per i portatori di disabilità, per i quali rappresentano la fonte di gravi disagi nella più basilare delle necessità, quella di spostarsi da un luogo all'altro.

Nonostante gli sforzi fatti da Progetto Magenta con interrogazioni e iniziative varie per sensibilizzare l'amministrazione, a pochi mesi dalla fine del mandato siamo ancora senza PEBA, il Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche, e ciò è inaccettabile!

In ogni caso, ben consapevoli del problema, noi di Progetto Magenta continueremo a batterci affinché si riescano a trovare soluzioni concrete.

CONTATTA PROGETTO MAGENTA

La scelta di **Progetto Magenta** è una scelta civica che mette al centro la città con le persone che la abitano, i loro problemi, le loro storie, i loro bisogni, le loro richieste. Siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di raccontarci una storia, di presentarci un problema o una richiesta.

SOSTIENI PROGETTO MAGENTA

Ti invitiamo a sostenere la **lista civica Progetto Magenta** iscrivendoti alla nostra associazione e soprattutto dedicando il tuo tempo, le tue competenze e le tue energie in una delle tante attività dell'unica vera lista civica presente in città.

Ci stiamo preparando alle **elezioni amministrative del 2022** e abbiamo bisogno del tuo aiuto perché il civismo vero possa vincere. Se sei interessato scrivi a [**progetto.magenta@gmail.com**](mailto:progetto.magenta@gmail.com) oppure contattaci attraverso uno dei nostri canali social.



CONTATTI

- Progettomagenta.org
- [Facebook](#)
- [Instagram](#)
- [Twitter](#)
- **Whatsapp: 3519391887**
- progetto.magenta@gmail.com